

L'atto di Indirizzo e Coordinamento triennale della CTSSM

L'integrazione come parola chiave del welfare metropolitano: livelli di
coordinamento e ruolo delle comunità locali

Budrio, 18/4/2018

Laura Venturi

Responsabile Ufficio di Supporto CTSSM

La governance nella normativa - 1

I compiti e le funzioni della CTSSM sono delineati da due fonti normative regionali, che si integrano:

- Delibera Assemblea Legislativa n. 120/2017 “Piano Sociale e Sanitario 2017-2019”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1442/2016 “Disciplina della composizione, funzioni e modalità di funzionamento della Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna”.

La governance nella normativa - 2

La DGR 1442/2016 prevede tra le funzioni della CTSSM (art. 3 c. 2 dell'allegato alla DGR):

“a) Approva l’atto di indirizzo e coordinamento triennale contenente le priorità strategiche in area sociale, sociosanitaria – compresa la non autosufficienza - e sanitaria”

L'atto di indirizzo

Accompagna la programmazione dei territori e cerca di delineare la cornice delle priorità del welfare in ambito metropolitano.

E' stato condiviso un indice dalla CTSSM.

Siamo in fase di chiusura del testo, che confidiamo di inviarvi a breve.

Le priorità...

VERSO UN NUOVO WELFARE: LIVELLI ESSENZIALI E INNOVAZIONE SOCIALE

- Necessità di integrare i settori del welfare: obbligatorio continuare con l'integrazione tra sociale e sanitario, ma necessario allargare l'attività di integrazione agli altri settori: socio-educativo, istruzione, lavoro, politiche abitative;
- Superare la frammentarietà e ricostruire il quadro allargato delle risorse;
- Sostenere il rafforzamento delle Unioni dei Comuni, attraverso sostegno ai processi di riordino istituzionale e gestionale;
- L'Ufficio di Supporto e la Struttura Tecnica Metropolitana contribuiscono a livello tecnico ad accompagnare tali processi di riordino

PRIORITA' STRATEGICHE PER L'AREA METROPOLITANA

AZIONI PER PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE

- La CTSSM promuove attività per **l'integrazione e l'omogeneità delle misure a contrasto della povertà** (Rel e RES in primis) attraverso l'integrazione delle politiche sociali e sanitarie e quelle del lavoro in modo tale da avere azione sempre più integrata e unitaria.
- Il ruolo dell'Ufficio di Supporto e della Struttura Tecnica Metropolitana è quello di realizzare attività di coordinamento tecnico e di monitoraggio permanente degli interventi, oltre che a sostenere percorsi di potenziamento, azioni di qualificazione e valorizzazione degli sportelli sociali e attivare gruppi di lavoro finalizzati alla realizzazione di pratiche e percorsi omogenei di presa in carico.

AZIONI PER IL CONTRASTO ALL'IMPOVERIMENTO

- La CTSSM promuove **nuove forme di collaborazioni** tra istituzioni, con i cittadini, con il terzo settore e con il settore privato che consentano alla comunità di elaborare una risposta comune, intergata ed efficace a favore della popolazione più vulnerabile e che promuovono la definizione di un welfare inclusivo
- Attraverso l'implementazione del ***Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo economico e sociale*** e del ***Patto metropolitano per il contrasto alle fragilità sociali*** si promuove la realizzazione di azioni volte a garantire l'inclusione sociale delle categorie a rischio di impoverimento (come la costituzione della rete metropolitana degli empori solidali)
- È stato anche istituito l'Albo metropolitano delle Aziende inclusive della Città Metropolitana di Bologna il quale favorisce l'adozione e la diffusione di metodologie e percorsi rivolti all'inclusione lavorativa delle persone svantaggiate

INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE ABITATIVE

- La CTSSM promuove lo sviluppo della **casa come fattore di autonomia**, ovvero di politiche abitative innovative integrate con le politiche sociali che garantiscano un inserimento sociale graduale di fasce d'utenza con bisogni specifici (ad esempio donne vittime di violenza o adulti senza fissa dimora) non ancora autonome nel reperire un alloggio a canone di mercato
- Si promuovono politiche abitative innovative, come il co-housing, che garantiscono **sostegno** adeguato a quella fascia di popolazione composta da **persone fragili e sole**
- Politiche abitative come strumento aggiuntivo nel **contrasto all'impovertimento del ceto medio**. Si promuovono iniziative di social housing ed azioni di riqualificazione e recupero del patrimonio edilizio pubblico e privato attraverso progetto di innovazione sociale che possano creare opportunità integrate di lavoro e di abitazione

RITORNARE AI GIOVANI

- La CTSSM si pone l'obiettivo di rilanciare i Coordinamenti distrettuali e tecnici per l'infanzia e l'adolescenza riconnettendo tra di loro le opportunità e i servizi a partire dai primi giorni di vita disegnando percorsi omogenei tra i diversi distretti
- Con lo scopo di promuovere il **benessere di bambini e adolescenti** come fattore fondante di cittadinanza attiva, realizzazione personale e inclusione sociale, si propone di costruire reti efficienti, presidiate e riconosciute in cui operino in maniera integrata operatori di diversa estrazione: sociale, sanitaria ed educativa

IL SETTORE SOCIO-EDUCATIVO

- È necessario che i servizi per l'infanzia agiscano in rete ed in sinergia con altri servizi esistenti quali quelli socio-sanitari e quelli culturali e sportivi promuovendo l'integrazione dei bambini con attenzione alle situazioni di svantaggio
- Attraverso l'Ufficio di Supporto e la Struttura Tecnica Metropolitana si promuove la sistematizzazione delle risorse finanziarie volte alla qualificazione del sistema (nell'ottica della filiera 0-6 promossa dalla L.107/2015)
- Ai sensi della DGR 1442/2016 “La CTSSM promuove, nel rispetto dell'autonomia statutaria degli enti territoriali, l'adozione di sistemi omogenei di fruizione dei servizi socio-educativi in ambito metropolitano”
(*benchmarking*)

LA TUTELA DEI MINORI IN DIFFICOLTA'

- La CTSSM attiva le sinergie con i diversi coordinamenti attivi a livello metropolitano, volti a definire modalità e strumenti di lavoro multidimensionali multiprofessionali tra servizi sociali, educativi e sanitari (DGR 1102/2014), prevenire l'allontanamento dei minori dalla loro famiglia di origine, e qualificare il sistema dell'accoglienza fuori famiglia e dell'adozione dei minori

SCUOLA COME ALLEATA CONTRO LA POVERTA' EDUCATIVA E PER IL BENESSERE

- La CTSSM promuove una logica di co-progettazione distrettuale tra Servizi sociali e sanitari, Comuni/Unioni e istituzioni scolastiche e un coinvolgimento delle risorse del terzo settore.
- Il Piano della Prevenzione introduce specifici programmi e progetti finalizzati a garantire il diritto alla salute e alla prevenzione fin dai primi giorni di vita
- Le fondazioni bancarie intervengono con importanti sostegni al contrasto della povertà educativa
- Gli Enti Locali programmano e sostengono proposte che supportano gli Sportelli di ascolto nelle scuole, l'uso consapevole dei media, il contrasto ai comportamenti a rischio, l'incentivo a spazi e progetti di aggregazione giovanile, percorsi di recupero e di orientamento

LA SFIDA METROPOLITANA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE 1/2

- La CTSSM si propone di sviluppare nel prossimo futuro la riflessione ed il confronto su alcune questioni cruciali che il fenomeno migratorio pone al sistema dei servizi territoriali

L'Ufficio di supporto intende:

- Rafforzare la formazione degli operatori sui temi dell'intercultura e meglio qualificare interventi di mediazione linguistico-culturale
- Promuovere l'integrazione fra i punti di accesso al sistema dei servizi territoriali
- Supportare l'attuazione del progetto metropolitano SPRAR e del progetto regionale "Oltre la strada"
- Sostenere il lavoro di comunità

LA SFIDA METROPOLITANA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE 2/2

Occorre focalizzare l'attenzione sulle seguenti specificità del fenomeno migratorio:

- Il tema delle migrazioni femminili
- Il tema dei giovani stranieri o di origine straniera, con l'attenzione ai diritti ed in particolare a quelli di cittadinanza
- La necessità di intensificare l'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda, in particolare verso i nuovi arrivati giovani e adulti

PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITA', CONTRASTARE LE DISCRIMINAZIONI E VALORIZZARE LE CAPACITA' NELLE DIFFERENZE

1/2

- La città Metropolitana ha siglato nel 2015 l'**Accordo metropolitano per la realizzazione di attività ed interventi di accoglienza, ascolto ed ospitalità per donne che hanno subito violenza** e nel 2017 il **Protocollo di intesa per il miglioramento della protezione delle donne che hanno subito violenza nell'ambito delle relazioni di intimità**
- Si avvierà il progetto *Gender Label* in collaborazione con le aziende del territorio per promuovere l'attenzione alle politiche di genere e al welfare aziendale
- Proseguiranno i Tavoli di coordinamento tecnico e politico di ambito metropolitano e si potenzieranno la rete e la collaborazione tra istituzioni e le associazioni per promuovere azioni di prevenzione, comunicazione e formazione

PROMUOVERE LE PARI OPPORTUNITA', CONTRASTARE LE DISCRIMINAZIONI E VALORIZZARE LE CAPACITA' NELLE DIFFERENZE

2/2

- La CTSSM, con l'obiettivo di **sostenere la persona con disabilità nel corso del ciclo di vita**, si propone di ricomporre a livello metropolitano e distrettuale il quadro possibile delle opportunità e dei servizi che permettano di rafforzare la partecipazione alla vita sociale, favorire la vita indipendente e gli interventi di prossimità e garantire un progetto di vita adeguato alle persone che sono o saranno prive del sostegno del nucleo familiare
- Le Aziende Sanitarie e i Comuni/Unioni promuovono interventi socio-sanitari tramite il FRNA/FNA e il programma “Dopo di Noi”
- La legge 104/1992 garantisce il diritto ai servizi educativi, all'istruzione e formazione per i bambini con disabilità attraverso un lavoro integrato tra Istituzioni scolastiche, Servizi Sanitari e Comuni

RILANCIARE LE POLITICHE DI PREVENZIONE E DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

- Si pone l'obiettivo di sviluppare politiche e interventi che abbiano lo scopo di promuovere lo sviluppo di contesti sociali che supportino i comportamenti di salute, oltre che sviluppare comportamenti a livello individuale
- È fondamentale integrare il settore sanitario con gli altri settori, in particolare focalizzando principalmente l'attenzione sull'educazione prescolare, il rendimento e l'abbandono scolastico, le condizioni di benessere lavorativo, la protezione sociale e la riduzione della povertà
- Gli ambiti degli interventi dovranno prevedere in azione le progettualità così come declinate all'interno del Piano Regionale della Prevenzione 2016-2019, con particolare riguardo alle azioni riguardanti l'asse educativo e le azioni di Sanità Pubblica

INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: DALLA DOMICILIARITA' ALLE CURE INTERMEDIE

- La CTSSM promuove il superamento del quadro frammentato dell'offerta dei posti in strutture residenziali attraverso lo sviluppo e il rafforzamento della funzione pubblica di garanzia e di controllo che ponga vincoli e definisca standard qualitativi e di processo
- La CTSS, attraverso l'Ufficio di Supporto, promuove la realizzazione di un servizio pubblico di consulenza e orientamento verso le diverse soluzioni a sostegno della non autosufficienza e la realizzazione di iniziative a supporto della domiciliarità e di accessibilità e adeguamento al proprio territorio

RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALIERA

- Lo sviluppo delle Case Della Salute rappresenta l'evoluzione dell'assistenza territoriale sanitaria e sociale per la comunità di riferimento, ed in particolare per quella parte crescente di popolazione che presenta bisogni socio-sanitari complessi e fortemente integrati
- La comunità professionale all'interno delle case della salute è multiprofessionale, multidisciplinare e interistituzionale. Si costruiscono sistematiche modalità di collaborazione, integrazione e percorsi di assistenza e cura, così da garantire una presa in carico socio-sanitaria integrata
- Si promuove il paradigma della medicina di iniziativa, intercettando le situazioni di fragilità e promuovendo iniziative volte a rafforzare il tessuto sociale del territorio, le varie espressioni e forme di cittadinanza attiva, di auto-mutuo aiuto e di autocura

COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO E VALORIZZAZIONE DEL 3° SETTORE

- La CTSSM promuove e sostiene la valorizzazione dei soggetti privati e del terzo settore attraverso l'individuazione di appositi luoghi di confronto e di scambio, finalizzati a realizzare un sistema dei servizi alla persona sempre più inclusivo e vicino ai bisogni della cittadinanza

Si promuovono:

- Interventi mirati a facilitare il rapporto fra pubblico e privato
- Modelli di intervento in ambito sociale e socio-sanitario omogenei a livello metropolitano
- Iniziative di partenariato pubblico-privato sociale

COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO E VALORIZZAZIONE DEL 3° SETTORE

- La Città metropolitana ha realizzato il Patto metropolitano di collaborazione con il terzo settore per il contrasto alle fragilità sociali, finalizzato alla condivisione e la diffusione di buone pratiche ed esperienze rivolte a coniugare sostegno e riattivazione delle persone in condizione di fragilità e la condivisione di metodi e strumenti per l'empowerment delle organizzazioni e della comunità
- Città Metropolitana e Comune di Bologna puntano alla creazione di una *“Istituzione metropolitana per l'inclusione sociale e comunitaria”* come strumento di promozione della cittadinanza attiva, di nuove forme di solidarietà, di relazioni e di intersoggettività urbane
- La CTSSM, attraverso l'Ufficio di Supporto, promuove l'implementazione e lo sviluppo del Patto metropolitano di collaborazione con il terzo settore per il contrasto alle fragilità sociali.

Strumenti tecnici - 1

Si tratta chiaramente di un “menù” molto ricco... per servirlo a tutti è indispensabile implementare una tecnostuttura in grado di... “cucinarlo”

Alcuni “ingredienti” per il potenziamento della Struttura Tecnica Metropolitana:

- Maggiori investimenti Città metropolitana
- Sviluppo e potenziamento collaborazione con Aziende sanitarie (convenzione per il funzionamento STM)
- Ampliamento collaborazione con Unioni (accordi attuativi Convenzione Quadro CM-Unioni per il potenziamento dell'Ufficio di Supporto)

Strumenti tecnici - 2

- Potenziamento azioni di ambito metropolitano e ruolo di coordinamento dei Comuni (“progetti sovradistrettuali”)
- Sviluppo e utilizzo dei sistemi informativi per la programmazione
- Risorse per lo svolgimento delle attività

Prossime scadenze

- Approvazione in CTSSM Atto di Indirizzo e coordinamento (previo invio per validazione)
- Redazione Profilo di Comunità
- Redazione Piano delle Attività (come da convenzione per il funzionamento della STM)